

VareseNews

La variante cancella 12 mila metri di verde e i solbiatesi si ribellano

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2018



Case, palazzine, parcheggi, strada a doppia corsia, **tutto tra il Parco Vicenza e la Via Padova eliminando tutto il verde tra il retro di Via Novara ed il Golf Club**. Un gruppo di cittadini preoccupati, così si definiscono, denuncia la nuova lottizzazione di un pezzo di verde in città da circa 12 mila mq.

Perché eliminare una delle poche aree verdi pubbliche, risorsa di tutti gli abitanti? **Perché altri 12.000 mq di cemento?** Perché ancora traffico inquinante in un territorio dove viviamo tra un aeroporto, l'autostrada A8, la Pedemontana, un'Olonia mai bonificato, aziende chimiche, ed una densità di 1133 abitanti x km2 in un fazzoletto di terra di 4.92km2.

Queste le domande del comitato contro la variante, corredate da alcuni dati che dicono chiaramente come dal 2011 la popolazione di Solbiate non cresce più (dati Istat), che negli ultimi 16 anni presenta 11 anni con saldo demografico negativo (al 31/12/2016 ci sono 2211 famiglie per un totale di 5493 abitanti dei quali 1534 sono giovani fino ai 30 anni)

«Questo – proseguono – per affermare che non servono nuove costruzioni, l'offerta immobiliare dell'usato cresce (oltre 100 immobili mediamente disponibili) con tempi di vendita lunghi, a conferma che Solbiate è poco attraente».

Il comitato chiede, invece, di rendere più vivibile questo paese per chi ci vive evitando ulteriore spopolamento, assicurando un buon ricambio della popolazione investendo nel verde, piantando nuovi alberi, promuovendo orti sociali e scolastici, creando aree per gli animali che sono cresciuti in maniera importante negli ultimi anni, facendo percorsi vita, verde attrezzato per le famiglie, ciclabili e pedonabili tra il verde .

Ci sono altre aree verdi nella zona industriale sulla Via Varese che a loro volta è previsto vengano eliminate, oltre al verde presente nell'attuale parcheggio del cimitero che verrà ampliato.

«Chi è stato votato rappresenta tutti i cittadini – concludono – e non deve e non può prescindere dal progettare per una qualità di vita migliore ed una conservazione del verde pubblico che sarà sempre più prezioso negli anni a venire. Crediamo di ricordare bene che la Voce Solbiatese, che oggi governa il paese, osteggiò il progetto dell'amministrazione Bianchi che decise di costruire una strada esattamente con lo stesso percorso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

